

WELFARE

Sud, stanziare risorse per recupero detenuti

Come accedere ai finanziamenti dell'iniziativa carceri

La **fondazione "Con Il Sud"**, nell'ottica di affermare il principio del fine rieducativo della pena, ha promosso la seconda edizione del bando "E vado a lavorare", per il reinserimento sociale dei detenuti, attraverso il lavoro.

A disposizione ci sono 2,5 milioni di euro di risorse private per progetti capaci di dare una reale "seconda possibilità" alle persone che si trovano in regime di detenzione ordinario e/o in regime alternativo alla detenzione nelle regioni del Sud Italia.

I soggetti beneficiari

L'invito è rivolto alle organizzazioni del terzo settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, che possono presentare proposte di progetto che favoriscano il reinserimento sociale dei detenuti nella comunità, anche con il fine di ridurre i tassi di recidiva.

Le proposte dovranno prevedere l'avvio, durante il periodo della detenzione, di esperienze lavorative in grado di favorire

l'integrazione socio-lavorativa del detenuto, ritenendo il lavoro una componente fondamentale del processo rieducativo.

Saranno selezionate le proposte ritenute più valide e capaci di generare valore sociale ed economico sul territorio.

Le modalità di svolgimento

L'inserimento lavorativo potrà avvenire all'interno o all'esterno delle carceri in realtà già consolidate oppure attraverso la costituzione di nuovi soggetti di imprenditorialità sociale.

Inoltre, grazie al protocollo di intesa che sarà sottoscritto dalla **fondazione "Con Il Sud"** con il Ministero della Giustizia e con l'Anci, le proposte potranno prevedere il coinvolgimento dei detenuti in progetti di pubblica utilità e di volontariato, sempre ai fini del perseguimento dell'obiettivo di integrazione socio-lavorativa del reo.

Requisiti delle proposte e scadenza del termine

Le proposte dovranno essere formulate da partenariati che comprendano almeno una struttura penitenziaria e almeno un partner del terzo settore.

Gli altri soggetti componenti la partnership potranno appartenere al mondo delle istituzioni, delle università, della ricerca e del mondo economico.

Le proposte di progetto dovranno essere presentate online, tramite il portale Chàiros, entro le ore 13 del 19 giugno 2019.

